



**ISTITUTO COMPRESIVO "D. Lorenzo MILANI"**  
Via Maggiordomo - 88046 Lamezia T. - Tel. Fax 0968 - 448167  
www.icdonmilanilamezia.it, e-mail czic862009@istruzione.it  
C.M. CZIC862009 C.F. 82006630790

Prot. N. 1588/A11

Lamezia Terme 09 APRILE 2018

**Ai Genitori degli Alunni  
A tutto il personale  
dell'Istituto  
Al sito Web della scuola**

**Delibera del Collegio Docenti del n. 2 del 16-02-2018**

**Delibera del Consiglio di istituto del n. 3 del 16-03-2018**

**(Allegato al PTOF)**

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**  
**(D.P.R. 24.06.1998 n° 249; D.P.R. 21-11-2007, n° 235, art.3)**

**Anno Scolastico 2017-2018**

**IL SEGUENTE PATTO FORMATIVO:**

- E' sancito dalla legislatura scolastica;
- E' la dichiarazione, esplicita e partecipata dell'operatore della scuola;
- Coinvolge l'intero corpo Docente, i genitori, il personale ATA, gli alunni e gli enti esterni preposti od interessati al servizio scolastico;
- Contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno;
- Trova esplicitazione nel P.T.O.F.;
- Vuole essere un invito alla condivisione del processo formativo dell'alunno e ad un migliore funzionamento dell'Istituzione scolastica;
- Costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

**ESSO COMPRENDE:**

- L'esplicitazione dei diritti e degli impegni di alunni, genitori e personale scolastico preposto coinvolto nel progetto educativo.

## DIRITTI

### *CONSAPEVOLEZZA DI SÉ*

DOCENTE	ALUNNI	GENITORI	ISTIT. SCOLASTICA
<p>I docenti hanno potere decisionale in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione delle attività, di scelta dei criteri di valutazione, dei libri e del materiale didattico.</p> <p>I docenti hanno diritto alla libertà di insegnamento che si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana (D.Lgs. N.297/1994 — testo unico e DPR n. 275/1999 - Regolamento dell'autonomia scolastica).</p>	<p>Gli alunni hanno diritto alla Partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.</p> <p>Gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.</p> <p>Gli alunni hanno diritto ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.</p> <p>Gli alunni hanno diritto ad una educazione che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) responsabilizzi rispetto al benessere psico-fisico e relazionale,</li> <li>2) sia formativa in termini di conoscenze, abilità e competenze,</li> <li>3) favorisca la partecipazione alle iniziative proposte dalla/nella scuola a partire dalle più semplici regole di convivenza</li> </ol>	<p>I genitori hanno diritto a vedere rispettati, da parte del sistema educativo, i presupposti spirituali e culturali dell'educazione che danno ai loro figli.</p> <p>I genitori, sempre nel rispetto dei diritti umani fondamentali dei minorenni e dei bambini (1989), hanno il diritto di educare i loro figli senza subire discriminazioni basate sul colore della pelle, sull'origine etnica, sulla nazionalità, sul credo, sul sesso o sulle condizioni economiche.</p> <p>I genitori hanno il diritto di veder riconosciuto il loro ruolo primario nell'educazione dei loro figli.</p>	<p>L'istituzione scolastica ha diritto di essere riconosciuta come istituzione educativa pubblica supportata dai genitori.</p>

### *RISPETTO DELL'ALTRO E DELL'AMBIENTE*

DOCENTI	ALUNNI	GENITORI	ISTIT. SCOLASTICA
<p>Il Consiglio di Classe ha il diritto di comminare, in caso di danni agli ambienti scolastici, sanzioni disciplinari e/o sanzioni finalizzate alla riparazione del danno. Nel caso i responsabili non siano individuati la riparazione del danno spetterà alla collettività.</p> <p>I docenti hanno il diritto ad essere rispettati come persone.</p> <p>I docenti hanno il diritto di sanzionare i comportamenti degli alunni che si configurano come dannosi (per sé, per gli altri, per l'ambiente), o gli atteggiamenti non responsabili rispetto al lavoro scolastico.</p>	<p>Gli alunni hanno diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.</p> <p>Gli alunni hanno diritto ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola</p> <p>Gli alunni hanno il diritto ad essere rispettati come persone, senza alcuna discriminazione, tenendo conto del loro vissuto personale.</p> <p>Gli alunni hanno il diritto ad essere tutelati nella possibilità di difendersi in caso di sanzioni</p> <p>Gli alunni hanno diritto ad ambienti puliti e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p>	<p>I genitori hanno il diritto ad un servizio efficace ed efficiente e ad essere coinvolti nei processi di valutazione della qualità della scuola.</p> <p>I genitori hanno diritto di accesso a tutte le informazioni che riguardano l'andamento didattico e disciplinare dei loro figli.</p> <p>I genitori hanno il diritto di instaurare un rapporto costruttivo con gli insegnanti e con l'Istituto contribuendo al miglioramento del clima educativo e della proposta formativa.</p> <p>I genitori hanno il diritto ad essere rispettati come persone</p>	<p>L'istituzione scolastica ha potere normativo interno diretto a regolare il comportamento degli utenti del servizio. Intrinseco a questo potere interno è il potere disciplinare, così come regolato dal DPR n. 249/1998 aggiornato con DPR n. 235/2007.</p> <p>Il capo d'istituto, i docenti, il personale tutto della scuola hanno diritto al rispetto, anche formale, per la persona ed il ruolo.</p> <p>L'istituzione scolastica ha il diritto di rivolgersi alle agenzie opportune nel caso in cui si verifichi un'infrazione del patto che determini danni a cose o a persone.</p> <p>Il personale scolastico ha il diritto di pretendere il rispetto delle competenze professionali.</p>

## DOVERI

### CONSAPEVOLEZZA DI SÉ

DOCENTI	ALUNNI	GENITORI	ISTIT. SCOLASTICA
<p>I docenti hanno il dovere di perseguire la continuità dell'apprendimento e valorizzare le inclinazioni personali degli alunni.</p> <p>I docenti hanno il dovere di promuovere la solidarietà e di tutelare il diritto degli alunni alla riservatezza.</p> <p>I docenti hanno il dovere di esplicitare le scelte di loro competenza (programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione delle attività, di scelta dei criteri di valutazione, dei libri e del materiale didattico) e di pianificare date e argomenti delle verifiche.</p> <p>I docenti hanno il dovere di garantire alle famiglie il diritto all'informazione del progetto formativo, degli obiettivi disciplinari e a prendere visione delle prove di verifica.</p>	<p>Gli alunni hanno il dovere di frequentare regolarmente la scuola.</p> <p>Gli alunni hanno il dovere di evitare comportamenti lesivi del proprio benessere psicofisico (fumo, alcool, altri comportamenti a rischio, ecc.)</p> <p>Gli alunni hanno il dovere di partecipare al lavoro in classe chiedendo sempre le necessarie spiegazioni.</p> <p>Gli alunni hanno il dovere di impegnarsi con continuità nel lavoro scolastico (a scuola e a casa).</p> <p>Gli alunni hanno il dovere di portare il materiale scolastico e averne cura. Gli alunni hanno il dovere di annotare con attenzione i compiti assegnati.</p> <p>Gli alunni hanno il dovere di far visionare e firmare le comunicazioni ai genitori con sollecitudine.</p>	<p>I genitori hanno il dovere di educare i loro figli in modo responsabile, di non trascurarli e di promuovere il benessere psico-fisico dei figli avendo particolare attenzione a riconoscere i comportamenti a rischio.</p> <p>I genitori hanno il dovere di educare i loro figli al rispetto e all'accettazione degli altri e delle loro convinzioni.</p> <p>I genitori hanno il dovere di controllare la frequenza alle lezioni del figlio.</p> <p>I genitori hanno il dovere di controllare il rispetto degli impegni di studio del figlio</p> <p>I genitori hanno il dovere di partecipare alla vita scolastica: negli organi collegiali (se rappresentante), attraverso il dialogo costruttivo con i docenti.</p>	<p>La scuola ha il dovere di promuovere e favorire iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della cultura degli studenti stranieri e alla realizzazione di attività interculturali</p> <p>Realizzare l'innovazione metodologica, impegnandosi nella ricerca di strategie operative e di modalità comunicative efficaci.</p> <p>Garantire la trasparenza degli atti.</p> <p>Definire collegialmente i criteri per la valutazione.</p> <p>Ricerca, nel confronto con le famiglie, strategie finalizzate alla risoluzione dei problemi</p> <p>Favorire il successo formativo (attività di recupero, consolidamento, potenziamento) anche in base alle risorse economiche disponibili.</p>

**RISPETTO DELL'ALTRO E DELL'AMBIENTE**

DOCENTI	ALUNNI	GENITORI	ISTIT. SCOLASTICA
<p>I docenti hanno il dovere di rispettare le disposizioni stabilite nel regolamento d'istituto per quello che concerne:</p> <p>il rispetto dell'orario di servizio</p> <p>la gestione del cellulare</p> <p>la sorveglianza degli alunni (durante l'intervallo, durante gli spostamenti nell'edificio scolastico, durante le uscite)</p> <p>il rispetto di tutte le disposizioni che regolano il comportamento del personale docente.</p>	<p>Gli alunni hanno il dovere di rapportarsi con il capo d'istituto, con i docenti, con tutto il personale della scuola e con i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.</p> <p>Gli alunni hanno il dovere di mantenere un comportamento corretto e di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto.</p> <p>Gli alunni hanno il dovere di utilizzare correttamente le strutture, e i sussidi didattici messi loro a disposizione, di comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.</p> <p>Gli alunni hanno il dovere di condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola</p> <p>- Gli alunni devono utilizzare un linguaggio rispettoso.</p>	<p>I genitori hanno il dovere di collaborare con la scuola fornendo tutte le informazioni utili a conseguire gli obiettivi educativi, scopo comune del loro lavoro.</p> <p>I genitori hanno il dovere di rispettare l'Istituzione Scolastica, favorendo la partecipazione dei figli alle attività della scuola.</p> <p>I genitori hanno il dovere di rispettare le disposizioni stabilite nel regolamento d'Istituto (giustificazione delle assenze, delle entrate posticipate, delle uscite anticipate, ecc.) e di firmare con sollecitudine le comunicazioni.</p> <p>I genitori hanno il dovere di utilizzare un linguaggio rispettoso.</p> <p>I genitori hanno il dovere di rispettare l'autonomia di programmazione e la libertà di insegnamento dei docenti.</p>	<p>L'istituzione scolastica ha il dovere di garantire una adeguata sorveglianza ad opera del personale ausiliario.</p> <p>L'istituzione scolastica ha il dovere di garantire la pulizia dei locali.</p> <p>Tutti coloro che operano all'interno dell'istituto hanno il dovere di utilizzare un linguaggio e un comportamento rispettosi.</p> <p>L'istituzione scolastica ha il dovere di garantire adeguata assistenza agli alunni in caso di infortuni.</p>

## **CREAZIONE DI RELAZIONI POSITIVE**

### **DIRITTI**

Docenti, alunni, genitori, tutto il personale operante nell'Istituzione scolastica hanno diritto al rispetto e a rapporti interpersonali improntati ad un confronto pacato e costruttivo attraverso modalità comunicative adeguate.

### **DOVERI**

<b>DOCENTI</b>	<b>ALUNNI</b>	<b>GENITORI</b>	<b>ISTIT. SCOLASTICA</b>
<p>I docenti devono favorire il benessere all'interno della classe con opportune attività di accoglienza e prevenzione del disagio.</p> <p>I docenti devono utilizzare modalità di ascolto efficaci che stimolino nell'alunno la presa di coscienza dei problemi, gli approfondimenti delle tematiche disciplinari affrontate e la propria autonomia.</p> <p>I docenti devono fare uso di una comunicazione improntata al rispetto che favorisca la valorizzazione dell'alunno e conseguentemente la sua autostima evitando di esprimere giudizi negativi sulla persona.</p> <p>I docenti devono promuovere ogni forma di tolleranza e rispetto delle diversità (vedi dichiarazione dei diritti dell'uomo) sviluppando ed incentivando azioni di integrazione e di solidarietà.</p>	<p>Gli alunni devono impegnarsi a costruire rapporti interpersonali basati sul rispetto e sulla tolleranza.</p> <p>Gli alunni devono rispettare le diversità personali, culturali e la sensibilità altrui.</p> <p>Gli alunni devono utilizzare modalità comunicative efficaci e rispettose dell'altro (adulto o coetaneo).</p> <p>Gli alunni devono intervenire verbalmente in modo ordinato e pertinente.</p> <p>Gli alunni devono ascoltare con attenzione.</p>	<p>I genitori devono utilizzare modalità di ascolto efficaci che stimolino nel figlio la presa di coscienza dei problemi, l'autonomia.</p> <p>I genitori devono fare uso di una comunicazione improntata al rispetto e alla valorizzazione del figlio, evitando di esprimere giudizi negativi sulla persona.</p> <p>I genitori devono esprimere e promuovere tolleranza, solidarietà e rispetto delle diversità come indicato nella dichiarazione dei diritti dell'uomo.</p> <p>I genitori devono improntare il dialogo con i docenti aperto al confronto e alla collaborazione nell'osservanza delle rispettive, specifiche prerogative.</p>	<p>L'Istituzione Scolastica deve operare con lo scopo prioritario di perseguire il benessere psico-fisico degli alunni</p> <p>L'Istituzione Scolastica deve promuovere e favorire iniziative volte all'accoglienza di tutti gli alunni, di garantire la tutela delle diverse culture degli alunni anche attraverso la realizzazione di attività interculturali</p> <p>L'Istituzione Scolastica deve garantire comunicazioni tempestive (circolari)</p> <p>L'Istituzione Scolastica deve garantire disponibilità al dialogo (da parte di tutte le componenti scolastiche)</p>

Il genitore e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono insieme con il Dirigente scolastico, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità, è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

***La scuola si impegna a garantire***

Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità;  
Iniziativa concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;  
La salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli alunni, anche diversamente abili;  
La disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;  
Servizi di sostegno e promozione della salute;  
il rispetto della legalità, ispirandosi ai principi di libertà, uguaglianza e non violenza.

***La famiglia si impegna a garantire***

La regolarità della frequenza e, in caso di assenza del figlio; l'attivazione di opportune iniziative per conoscere le attività svolte e i compiti assegnati;  
Il rispetto del personale della scuola, degli ambienti, degli orari, dei materiali e delle norme, compreso il divieto dell'uso di cellulari, videofonini e di quanto è incompatibile con l'impegno scolastico;  
L'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni, segnalando eventuali difficoltà emerse;  
Un controllo costante delle comunicazioni che devono essere firmate tempestivamente;  
La partecipazione agli incontri collegiali e individuali richiesti dai docenti ;  
La collaborazione con i docenti per individuare e condividere le opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari o di apprendimento.

***I genitori nel sottoscrivere il presente patto sono consapevoli che:*** le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof. Avv. Francesco Vinci

**I GENITORI DELL'ALUNNO (o chi ne ha la potestà genitoriale)**

padre \_\_\_\_\_

madre \_\_\_\_\_

